

Codice A17000

D.D. 29 novembre 2016, n. 1167

Oneri per il funzionamento del Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP). Impegno di spesa di euro 91.000,00 sul capitolo di spesa 208605/2016 a favore del CSI Piemonte per la realizzazione di una parte delle attività previste nella PTE "RPU attività 2016-3 Pagamento campagna 2016".

Per la gestione degli aiuti in materia di agricoltura e sviluppo rurale la Regione Piemonte si è dotata del sistema informativo agricolo piemontese (SIAP), un sistema informatico di supporto attraverso cui i beneficiari predispongono in via telematica le domande, gli enti competenti le istruiscono e controllano e l'agenzia per l'erogazioni in agricoltura (ARPEA) le liquida.

Il SIAP è stato costruito sulla base dei requisiti richiesti dall'Unione Europea per i Sistemi integrati di gestione e controllo (SIGC) per l'erogazione di aiuti cofinanziati in agricoltura e per lo sviluppo rurale ed è aperto mediante servizi di cooperazione applicativa al sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), di cui è parte integrante.

Il SIAP consente altresì il monitoraggio e l'analisi statistica dei dati di fonte amministrativa ed è uno strumento utile ai fini della rendicontazione della spesa alla UE, della valutazione delle politiche attuate, dell'analisi dell'evoluzione del settore primario e di programmazione dell'azione di governo.

Il SIAP è parte del sistema informativo regionale (SIRe), si avvale dell'infrastruttura tecnologica e dei modelli applicativi del SIRe, e concorre ad alimentare le banche dati condivise con le informazioni di propria competenza.

Considerato che:

- il SIAP gestisce annualmente più di 220.000 pratiche per un ammontare complessivo di agevolazioni fiscali o contributi pubblici erogati superiore ad € 600.000.000,00 annui;
- ai sensi del DPR 503/1999 e della LR n. 14/2006, il SIAP si basa sull'anagrafe agricola unica, una banca dati dei beneficiari degli aiuti in materia di agricoltura e sviluppo rurale, a cui sono iscritti più di 80.000 beneficiari;
- gli utenti del SIAP sono più di 13.000, la maggior parte dei quali opera direttamente utilizzando i servizi on-line esposti sul portale www.sistemapiemonte.it.

Visti:

- il DPR n. 503/1999 con cui è stata istituita l'Anagrafe delle aziende agricole che si avvale del codice univoco di identificazione delle aziende agricole (CUAA), come strumento di individuazione dell'azienda, e del fascicolo aziendale, come modello riepilogativo dei dati aziendali;
- la LR n. 14/2006, art. 28 e s.m.i., con cui è stata istituita in Piemonte l'Anagrafe agricola del Piemonte ed è stato stabilito che l'Anagrafe agricola del Piemonte è l'archivio probante per il controllo delle erogazioni in materia di agricoltura e sviluppo rurale e che a partire dall'esercizio finanziario 2007 la gestione di tutti i procedimenti in materia di agricoltura e sviluppo rurale dovrà essere effettuata utilizzando le funzioni del SIAP;
- il D.lgs n. 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale;
- la LR n. 3/2015 Disposizioni in materia di semplificazione.

Ritenuto necessario adeguare la componente applicativa SIAP "Regime di pagamento unico" per gestire le modifiche normative intercorse e l'erogazione dell'anticipo agli operatori agricoli beneficiari dell'intervento.

Visti:

- la LR n. 48/75 e s.m.i., che istituisce il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione" in particolare gli artt. 2 e 3, riguardanti le modalità e i compiti dello stesso;

- la LR n. 13/78 “Definizione dei rapporti tra Regione ed il Consorzio per il trattamento automatico dell’informazione”, che demanda al CSI Piemonte la realizzazione dagli interventi sul sistema informativo;
- l’atto rogito dal notaio Mario Siciliano rep. n. 37597/15392, registrato a Torino in data 16/6/2005 al n. 5103, con il quale è stato rinnovato il Consorzio per il sistema informativo per la durata di 10 anni e considerato che con assemblea straordinaria si è deliberata la modifica all’art. 1, comma 2 dello Statuto del CSI Piemonte, prorogando la durata del Consorzio fino al 31/12/2015;
- la “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte di forniture di servizi in regime di esenzione IVA per l’anno 2015”, Rep. n. 60 del 17/03/2015;
- la D.G.R. n. 22-1675 del 06.07.2015 “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte di forniture di servizi in regime di esenzione IVA per l’anno 2015. Approvazione del documento “Struttura del Catalogo dei Servizi e principi che ne governano l’utilizzo” ad integrazione della D.G.R. n.6-969 del 2 febbraio 2015”;
- la D.G.R. n. 18-3086 del 29/3/2016 che ha prorogato al 05/05/2016 la scadenza della Convenzione tra Regione Piemonte e CSI Piemonte per l’erogazione dei servizi per l’anno 2016 in regime di esenzione IVA;
- la D.G.R. n. 13-3466 del 10.06.2016 “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte di forniture di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 6 maggio 2016 - 31 dicembre 2016”.

Vista la nota prot. n. 13836/CSI del 26.07.2016, con la quale il CSI Piemonte ha trasmesso alla Direzione Agricoltura la PTE “RPU attività 2016-3 Pagamento campagna 2016” per una spesa complessiva di euro 145.518,43 esente IVA ai sensi dell’art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72, agli atti della Direzione Agricoltura.

Considerato che le attività previste nella PTE “RPU attività 2016-3 Pagamento campagna 2016” rientrano nel Piano Servizi 2016, approvato nella seduta del 01/12/2015 dalla Cabina Tecnica di Regina Interna.

Acquisito in data 28/11/2016 il parere positivo del referente di progetto.

Ritenuto di approvare dal punto di vista tecnico la Proposta Tecnico Economica (PTE) “RPU attività 2016-3 Pagamento campagna 2016” del CSI Piemonte.

Stabilito che per perseguire le finalità prestabilite dalle leggi regionali e dagli altri atti di indirizzo adottati dagli organi regionali (art. 3, comma 1, L.R. n. 13/1978) e nell’ambito di quanto stabilito nelle leggi stesse e negli atti di programmazione, la Regione può procedere all’affidamento diretto di forniture in favore del proprio ente strumentale, nel rispetto dei principi su cui si fonda il rapporto consortile e dei presupposti dell’in house providing, nonché, nel rispetto dei termini e dei limiti indicati nell’oggetto consortile e di quanto previsto all’art. 8 del Regolamento Generale del CSI Piemonte.

Ritenuto di procedere all’affidamento delle attività solo a seguito dell’acquisizione del parere favorevole di congruità da parte del Settore regionale Sistemi informativi.

Visti:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la Legge regionale n. 6 del 6 aprile 2016 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018";
- la DGR n. 3 – 3122 del 11.04.2016 “Legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018". Approvazione del documento tecnico di accompagnamento: ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati. Contestuale approvazione del bilancio finanziario gestionale 2016-2018: ripartizione delle categorie e dei macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione;

- la DGR n. 1-3185 del 26.04.2016 “Legge regionale 6 aprile 2016 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;
- la DGR n. 1-3276 del 10.05.2016 “Legge regionale 6 aprile 2016 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Prima integrazione”;
- la DGR n. 7- 3725 del 27.07.2016 “Esercizio finanziario 2016 – Indirizzi per l’assunzione di impegni di competenza rispetto agli stanziamenti di cassa”;
- la DGR n. 7- 3745 del 04.08.2016 “Esercizio finanziario 2016 – Indirizzi per l’assunzione di impegni di competenza rispetto agli stanziamenti di cassa - Integrazione”

Stabilito di finanziare la realizzazione di una parte delle attività previste nella PTE “RPU attività 2016-3 Pagamento campagna 2016” per una spesa di euro 91.000,00 esente IVA ai sensi dell’art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72.

Stabilito di dare copertura finanziaria alla spesa di euro 91.000,00 esente IVA ai sensi dell’art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72 per la realizzazione di una parte delle attività previste nella PTE “RPU attività 2016-3 Pagamento campagna 2016” con le risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa n. 208605/2016 (Missione 01 – Programma 03).

Ritenuto di impegnare la spesa presunta di euro 91.000,00 esente IVA ai sensi dell’art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72 sul capitolo di spesa n. 208605/2016 (Missione 01 – Programma 03) in favore di CSI Piemonte (CF: 01995120019) con sede in Torino Corso Unione Sovietica – 216 per la realizzazione di una parte delle attività previste nella PTE “RPU attività 2016-3 Pagamento campagna 2016”.

Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.2.02.03.02.001
- Cofog: 01.3
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 3
- Perimetro sanitario:3

Stabilito di provvedere alla liquidazione del corrispettivo per la realizzazione del servizio previa presentazione di fattura debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

Vista la DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto “legge 241/90 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della direzione agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione

Vista la DGR 26-181 del 28/07/2014 “Integrazione delle schede contenute nell’Allegato A” della DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto “Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione”.

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Visti gli artt.4 e 16 del D.lgs n. 165/01;

visti gli artt.17 e 18 della LR n. 23/2008 e smi;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

Per le considerazioni svolte in premessa:

1. di approvare dal punto di vista tecnico la Proposta Tecnico Economica (PTE) “RPU attività 2016-3 Pagamento campagna 2016”, presentata dal CSI Piemonte alla Direzione Agricoltura con la nota prot. n. 13836/CSI del 26.07.2016, agli atti della Direzione Agricoltura;
2. di finanziare la realizzazione di una parte delle attività previste nella PTE “RPU attività 2016-3 Pagamento campagna 2016” per una spesa di euro 91.000,00 esente IVA ai sensi dell’art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72;
3. di impegnare la spesa di euro 91.000,00 esente IVA ai sensi dell’art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72 sul capitolo di spesa n. 208605/2016 (Missione 01 – Programma 03) in favore di CSI Piemonte (CF: 01995120019) con sede in Torino Corso Unione Sovietica – 216 per la realizzazione di una parte delle attività previste nella PTE “RPU attività 2016-3 Pagamento campagna 2016”.

Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.2.02.03.02.001
- Cofog: 01.3
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 3
- Perimetro sanitario:3

4. di provvedere alla liquidazione del corrispettivo per la realizzazione del servizio previa presentazione di fattura debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
5. di rinviare a successivo atto l’affidamento delle attività previste dalla PTE “RPU attività 2016-3 Pagamento campagna 2016”, previa acquisizione del parere favorevole di congruità, da parte del Settore regionale Sistemi Informativi.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell’art. 23, comma 1 lettera b) e dell’art. 37 del D.lgs. n. 33/2013.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della LR 22/2010.

Il Direttore
(Gaudenzio De Paoli)